

DETERMINAZIONE n. 291 del 31 dicembre 2021

Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

Oggetto: Affidamento diretto a Trenitalia S.p.A. per l'acquisizione del servizio "*Carta regalo BIZ*" quale iniziativa a sostegno del reddito delle famiglie del personale dell'Agenzia – CIG Z8634AC316.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 31 del 27 febbraio 2018, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 21 dicembre 2020 e successive variazioni, di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- le determinazioni del Direttore n. 2 del 5 gennaio 2021, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2021-2023 – Assegnazione risorse finanziarie*” e ss.mm.ii. e n. 63 del 31 marzo 2021, “*Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 – Approvazione parte Obiettivi, Performance e POLA 2021*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- l’art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il “*Regolamento per la disciplina dei contratti per l’acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria*”, approvato con deliberazione di Consiglio di Ambito n. 55 del 11 dicembre 2020;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il “*Contratto collettivo decentrato integrativo 2018-2020. Quantificazione delle risorse decentrate riferite al 2021. Ipotesi di accordo utilizzo 2021 – Welfare integrativo*”, sottoscritto il 23 dicembre 2021;

visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare l’art. 107, che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, comprendente la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici, e l’art. 192, che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione contenente il fine, l’oggetto, la sua forma e le clausole essenziali del contratto, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l’art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti

“*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178 del 16.07.2020, convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., e in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, in base al quale si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo, in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
 - l'art. 1, comma 2, lettera a), in base al quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 139.000,00 euro;
 - l'art. 1, comma 3, che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, ovvero che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e tecnico professionali se richiesti;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (cd. Decreto Semplificazioni Bis), convertito con modificazioni dalla legge 108 del 29 luglio 2021;
- l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006 (*Legge finanziaria per l'anno 2007*) e ss.mm.ii., ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (*Legge finanziaria per l'anno 2007*) e ss.mm.ii., secondo il quale le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MePA), ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, soltanto per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, non sussistendo analogo obbligo per importi inferiori ad € 5.000,00;
- l'art. 9, comma 9, del “*Regolamento per la disciplina dei contratti per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria*” sopra citato, secondo cui per affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, ferma restando la consultazione del casellario ANAC, nonché la verifica del Documento unico di regolarità contributiva (DURC);

considerato che:

- l'art. 1, comma 870, della Legge 178/2020 consente il reimpiego delle risorse non utilizzate nel corso del 2020 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e per i buoni pasto del personale delle Pubbliche amministrazioni, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per finanziare nel 2021 i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero gli istituti del *welfare* integrativo;

- le somme non utilizzate nell'esercizio 2020 devono essere certificate dagli organi di controllo e che il relativo reimpiego, nell'anno 2021, deve avvenire nell'ambito della contrattazione integrativa e che le risorse in questione sono utilizzabili in deroga al limite finanziario per i trattamenti economici accessori disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

preso atto che, relativamente al Bilancio di previsione 2020 sono emersi risparmi:

- sia derivanti dalle minori spese per lo straordinario del personale per € 9.432,06;
 - sia per l'erogazione dei buoni pasto verso i dipendenti per € 9.057,30,
- per complessivi € 18.489,36, come certificato dal Collegio dei Revisori dell'Agenzia (verbale n. 11 del 15/11/2021, agli atti della scrivente Area);

richiamato altresì l'art. 72, co.1, lett. a) del CCNL 21 maggio 2018, relativo al personale del comparto funzioni locali, che stabilisce che le amministrazioni disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali le iniziative di sostegno al reddito della famiglia;

considerato che:

- ai sensi del punto 3 del "*Contratto collettivo decentrato integrativo 2018-2020. Quantificazione delle risorse decentrate riferite al 2021. Ipotesi di accordo utilizzo 2021 – Welfare integrativo*" del 23 dicembre 2021, l'Agenzia si impegna a sviluppare azioni di *welfare* aziendale per il proprio personale e, in particolare, intende attivare nuove misure di natura assistenziale e sociale a sostegno del reddito delle famiglie dei propri dipendenti;
- le somme a tal fine destinate sono distribuite ad ogni dipendente e ripartite tra diverse attività, sia di assistenza e prevenzione in campo sanitario, sia di sostegno al reddito, quali voucher "Cinema", "Soluzioni viaggio e cofanetti", "Benessere", "Musei", "Palestre", "Parchi divertimento", "Abbonamenti a riviste", "Corsi di formazione" e "Cura della persona";
- tale beneficio, ai sensi del punto 3 del Contratto sopra citato, è determinato proporzionalmente al periodo di lavoro prestato nell'anno a mese intero, per importi superiori ad € 50 per ogni dipendente;
- l'Agenzia ha già messo in atto una di tali misure di *welfare*, acquisendo in particolare la fornitura di servizi finalizzati alla erogazione ed alla gestione personalizzata di buoni spesa digitali;
- le risorse relative ai risparmi sopra indicati ancora disponibili, pari ad € 3.962,15, consentono all'Agenzia la realizzazione di ulteriori iniziative a sostegno del reddito dei dipendenti ATERSIR;

visti:

- l'adesione all'accordo Trenitalia for business, sottoscritto con nota PG.AT/2021/0004247 che prevede l'acquisto a prezzi agevolati dei biglietti ferroviari per le trasferte dei dipendenti;
- la proposta di Trenitalia, acquisita agli atti con PG.AT/2021/11683 del 24/12/2021 relativa al prodotto Trenitalia for Business "*Carta Regalo BIZ*", che riconosce ai dipendenti e collaboratori delle Aziende aderenti al programma un credito spendibile per viaggi privati, consentendo l'acquisto di biglietti, abbonamenti e carnet Trenitalia sui principali canali di vendita;

considerato altresì che tale soluzione:

- è acquistabile in tagli personalizzabili a partire da € 25,00, non è nominativa, ha validità decennale e può essere utilizzata in un'unica soluzione o a scalare;
- risulta fruibile da tutti i dipendenti, ottimizzando il beneficio di questi ultimi, in quanto non prevede alcuna commissione a loro carico;

ritenuto pertanto opportuno destinare i risparmi sopra citati all'acquisto del prodotto "*Carta regalo BIZ*" da destinare ai dipendenti di ATERSIR per le finalità indicate;

rilevato che il costo del servizio da acquisire per l'acquisto di carte viaggio del valore di € 150,00 per tutti i dipendenti che hanno prestato servizio per l'intero anno e di € 50,00 per i dipendenti assunti in corso d'anno con un minimo di 5 mesi di anzianità, ammonta ad € 3.590,90, oltre IVA, pari ad € 359,10, e dunque per complessivi € 3.950,00;

acquisito agli atti il DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva, Prot. n. INPS_28105651 del 9.10.2021, con scadenza della validità 06.02.2022;

effettuata la verifica delle annotazioni sul casellario ANAC rispetto alla società Trenitalia S.p.A., acquisita agli atti;

ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto ad affidare il servizio di cui trattasi all'operatore economico Trenitalia S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Piazza della Croce Rossa n. 1, per un corrispettivo complessivamente pari ad € 3.590,90, oltre IVA, pari ad € 359,10, e dunque per complessivi € 3.950,00,

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di affidare a Trenitalia S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Piazza della Croce Rossa n. 1, Cap 00161, C.F. e P.IVA 05403151003, l'acquisizione del servizio "*Carta regalo BIZ*", carte viaggio elettroniche nell'ambito di iniziative di welfare a favore del personale dell'Agenzia, per un importo pari ad € 3.590,90, oltre IVA, pari ad € 359,10, e dunque per complessivi € 3.950,00;
2. di dare atto che il CIG - Codice Identificativo Gara è CIG Z8634AC316;
3. di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Piazza della Croce Rossa n. 1, Cap 00161, C.F. e P.IVA 05403151003, la somma di complessivi € 3.950,00, per il servizio di cui al punto 1. che precede, codice di bilancio 01 11 1, macro aggregato 01 "*Redditi da lavoro dipendente*", cap. 101015, dell'esercizio finanziario 2021 del Bilancio di previsione 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che alla liquidazione della somma suindicata si provvederà su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta Trenitalia S.p.A., previo riscontro operato ai sensi dell'art. 184 del TUEL;

5. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Il Dirigente
Area Amministrazione
e Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 291 del 31 dicembre 2021

Oggetto: **Affidamento diretto a Trenitalia S.p.A. per l'acquisizione del servizio "Carta regalo BIZ" quale iniziativa a sostegno del reddito delle famiglie del personale dell'Agenzia – CIG Z8634AC316.**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IMP. 389/2021 del 31 dicembre 2021 per € 3.950,00, al codice di bilancio 01 11 1, macro aggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente", cap. 101015 del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021, a favore di Trenitalia S.p.A..

Il Dirigente
Area Amministrazione
e Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 31 dicembre 2021